

Benedetto uomo.....

Ricevuta	Risposta
<p>E' tornato Santo Babbo che rimbrotta l'umana gente che giace nell'alcova a fare uso disdicevol della potta</p> <p>o peggio sembra far il Casanova col membro che banda a destra e a manca e ad ogni topa in vista ci riprova</p> <p>e d'insidiar la gnocca mai si stanca avendo il chiodo fisso nella testa che ogni vulva ad esso si spalanca.</p> <p>Ma dico io non ha altro da fare che rompere i maroni ai fedeli? Potrebbe, che ne so, un pò trombare</p> <p>o del Suo retro contare i santi peli tenersi insomma ben occupato a legger, per capire, gli evangelii.</p> <p>Ma per sedar ansioso episcopato a tratti gli tocca far somma prefica e maltrattare chi troppo ha trombato</p> <p>e gode di tal piacevole fatica che non sempre è certa la riuscita di spremere il succo dalla fica.</p> <p>O forse è punto da qualche giacobita che fa leva sul suo Santo orgoglio e rammenta sulle punte delle dita</p> <p>di separar il buon grano dal loglio ma con l'aiuto di angeli e bei putti qualchedun lo fotta sul sacro Soglio.</p> <p>e in fin concludo: "Passera per tutti!!!"</p>	<p>Come già disse un noto personaggio che da Toscana per la terra tutta di film gustosi ci fè lauto assaggio,</p> <p>l'Onnipotente, quando fè costrutta l'umana stirpe, diè, qual due decreti, moltiplicarsi e crescer dappertutta.</p> <p>In pratica, mangiar con gusti lieti e spesso praticar di suso in giue, chè di trombar non fece certo veti.</p> <p>Ma poi ci dicono, dai preti in sue, digiuno e castità 'l sol gir perfetto: così ce 'l fan violare tutti e due!</p> <p>E giù col far l'elenco del difetto: pei giovincelli ch'usan della mano procura cecità 'l goder soletto.</p> <p>Men che mai poi far pratica dell'ano; sarà segnato a dito come audace tal uso disdicevol del banano.</p> <p>Se poi, qual more uxorio, alcun si giace a guisa che l'imen tosto si rompa, a Benedetto ciò proprio non piace!</p> <p>Obbrobrio fa quel ch'è nomata "pompa": ci spiegano che cotal vil condotta fa sì che la sostanza si corrompa,</p> <p>mentre dev'esser messa nella potta per procurare 'l sol lecito frutto che la goduria non gli fa galeotta.</p> <p>Inoltre, poi, non val scopar di brutto frapponendo diaframma oppur goldone; sei fai così, Camillo porta il lutto!</p> <p>Insomma, non si vuol sentir ragione: sia che l'arnese giri a destra o a manca, con lor certo nol porti a consunzione!</p> <p>Il popolo, che con le voglie arranca, finisce col sbattersene le noci</p>

e, per non menar sol la mano stanca,

dilettasi a inventar novelli aproci
che, coi più attorcigliati sfregamenti,
portino all'acme mugolanti voci.

Non mi par di dover far più commenti:
son concorde con tua valutazione
che par che, da quei Santi appartamenti,

più che 'l Vangel, vi sia consultazione
di rivista che titola "Le Ore".

Almeno a giudicar la precisione

con cui stornan del talamo l'afrore,
mostra cognito studio del dettaglio
di cui tutto puoi dir, fuorchè pudore.

E giammai s'intravede uno spiraglio
che ci consenta d'allentare 'l morso;
io penso, se non ho preso un abbaglio,

che c'è esperienza di ben lungo corso
nel saltar finestre al ritorno inane
di legittimo sposo, ed il rimorso

non par che turbi le nere sottane.
E allora qui concludo, con l'impegno
di non lasciar che l'occasion sian vane

di mandarli a cagar senza ritegno;
e applaudo gioventù spesso trombante
e spero anch'io lasciar ancora 'l segno

finchè 'l birillo resterà calcante.